

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 agosto 2021, n. 359

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Proponente: **Petrocelli Maria Giuseppa. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza (screening). ID_5971.**

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto"

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto *“DGR n. 254 del 2 marzo 2020 “Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” e istituzione della relativa task force regionale” - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio”*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”;*

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.*

VISTA la Determina n. 4 dell'01/07/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.*

PREMESSO che:

- con PEC, trasmessa dallo Studio Massafra per conto della proponente Petrocelli Maria Giuseppa ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/26/01/2021 n. 1163, è stata trasmessa istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (fase di screening) per l'intervento proposto nell'ambito della Sottomisura in oggetto da realizzare nelle particelle 7, 10, 16, 17, 25 e 191 del foglio 120 e nella particella 33 del foglio 33 tutte rientranti nel Comune di Altamura;
- con nota prot. AOO_089/03/08/2021 n. 11603, il Servizio scrivente ha rilevato che, nell'elaborato "Relazione Tecnica.pdf" in atti, le specie botaniche indicate per la realizzazione degli interventi, pur appartenendo alla regione di appartenenza "Murge baresi" in cui ricade l'area di intervento, così come definita dalla Determinazione dirigenziale n. 94 del 03/03/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, non risultavano essere coerenti con il contesto ecologico del sito d'intervento, così come richiesto dalla pertinente Misura di conservazione trasversale nella sezione "Gestione forestale" del R.r. n. 6/2016 che qui si richiama nuovamente: *"Gli interventi di imboscamento, rimboscamento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008"*;
- nella medesima nota, sebbene fosse stato evidenziato che la tipologia di intervento proposta non rientrasse strettamente tra quelle menzionate nella Misura di conservazione sopra richiamata, è stato rilevato, tuttavia, come le specie indicate in progetto (acero campestre, acero minore, alaterno, leccio, terebinto, quercia spinosa) fossero presenti in formazioni forestali spontanee localizzate in siti distanti e caratterizzati da condizioni ecologiche differenti rispetto a quello d'intervento evidenziando, inoltre che, come indicato dalla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di progetto è inserita in un contesto costituito da lembi residuali dell'habitat prioritario 6220*: *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea* oltre che da coltivi;
- sulla scorta di quanto sopra richiamato, questo Servizio, con la predetta nota, ha chiesto pertanto al soggetto proponente di modificare la documentazione progettuale valutando e motivando adeguatamente la scelta delle specie prescelte per l'intervento trasmettendo quanto richiesto entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della nota prot. n. 11603/2021;
- con PEC acquisita al prot. AOO_089/17/08/2021 n. 11992, il tecnico progettista ha riscontrato la nota prot. n. 11603/2021 trasmettendo una nota integrativa;
- dall'esame della nota di cui al punto precedente è emerso che l'elenco delle specie prescelte per la realizzazione dell'intervento è stato notevolmente ampliato rispetto a quello riportato in progetto e comprende le seguenti specie: *Ligustrum vulgare* L. (ligustro), *Cornus sanguinea* L. (sanguinello), *Crataegus monogyna* Jacq. (biancospino), *Ruscus aculeatus* L. (pungitopo), *Coronilla emerus* L. (coronilla), *Prunus spinosa* L. (prugnolo o strozzapreti), *Rosa canina* L. (rosa selvatica), *Arbutus unedo* L. (corbezzolo), *Sorbus torminalis* Crantz. (ciavardello), *Quercus pubescens* Mill. (roverella), *Quercus trojana* Webb (fragno), *Fraxinus ornus* L. (orniello), *Acer monspessulanum* L. (acero minore), *Acer campestre* L. (acero campestre);

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica allegata all'istanza, l'intervento mira alla realizzazione di formazioni lineari (siepi monofilari e monospecifiche) lungo i confini delle particelle di proprietà della proponente e alla piantagione sparsa all'interno della medesima proprietà. Nella relazione di progetto, per la realizzazione delle siepi, erano state individuate le seguenti specie: acero campestre, alaterno, quercia spinosa e terebinto mentre, per la piantagione in ordine sparso, acero minore e leccio. Nella documentazione integrativa ricevuta acquisita al prot. n. 11992/2021 è stato riportato quanto segue:

"La scelta delle specie è ricaduta su quelle che costituiscono il mantello, il sottobosco ed i relativi stadi di

degradazione del bosco xerofilo e termo-xerofilo a roverella, dei consorzi forestali presenti nell'area oggetto dell'intervento. Tra queste specie sono state individuate quelle più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo in maniera tale che per ogni specie siano garantite le esigenze ecologiche proprie. Tutto il materiale di propagazione sarà di provenienza dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008". Le specie botaniche che saranno utilizzate rientrano in quelle previste per l'area territoriale delle "Murge Baresi" (così come indicato nelle Linee Guida per l'allestimento e la manutenzione dei sistemi agro-forestali, in base all'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009) (...). "Sul lato ombreggiato dal muro di pietre a secco di confine, dunque con esposizione Nord e Nord Est, quindi caratterizzato da un microclima più fresco e ove presente vegetazione arborea, saranno messe a dimora le specie più esigenti di fresco ed umidità:

- *Ligustrum vulgare* L., Ligustro
- *Cornus sanguinea* L., Sanguinello
- *Crataegus monogyna* Jacq., Biancospino
- *Ruscus aculeatus* L., Pungitopo
- *Coronilla emerus* L., Coronilla

Le essenze saranno messe a dimora con un intervallo di 80 cm ad eccezione del *Ruscus aculeatus* che sarà messo a dimora a 40 centimetri dal tronco dalle specie che lo precede e che lo segue.

Sul lato con esposizione Sud e Sud-Ovest, caratterizzato da una maggiore soleggiamento e che non gode, come il precedente, del microclima creato dal muro di pietre a secco di confine, né di quello creato dalle essenze arboree presenti, saranno messe a dimora le specie meno esigenti di fresco ed umidità:

- *Prunus spinosa* L., Prugnolo o Strozzapreti
- *Rosa canina* L., Rosa selvatica
- *Arbutus unedo* L., Corbezzolo
- *Sorbus torminalis* Crantz., Ciavardello

Le essenze saranno messe a dimora con un intervallo di 80 cm l'una dall'altra." Per quanto riguarda invece l'impianto in ordine sparso si afferma che: "Sono state scelte le specie tipiche del querceto xerofilo e termo-xerofilo a roverella che costituiscono i lembi di vegetazione forestale relitti, presenti nell'area oggetto dell'intervento:

- *Quercus pubescens* Mill., Roverella
- *Quercus trojana* Webb, Fragno
- *Fraxinus ornus* L., Orniello
- *Acer monspessulanum* L. Acero minore
- *Acer campestre* L. Acero campestre"

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 7, 10, 16, 17, 25 e 131 del foglio 120 e dalla particella 33 del foglio 122 tutte rientranti nel Comune di Altamura. È interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9110027) ed interessa terreni adibiti a colture agricole.

Inoltre, dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'intorno della zona di intervento sono presenti circoscritte aree con presenza di un mosaico composto dagli habitat 6220* "Percorsi substepnici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea"¹.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Bufo balearicus*, *Cyrtopodion kotschy*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Hypsugo savii*, *Myotis blythii*, *Miniopterus schreibersii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus hipposiderus*, *Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus*

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

gallicus, Coracias garrulus, Falco naumannii, Falco peregrinus, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquatus.

Si richiamano quindi così l'indirizzo per la gestione valevole per tutte le ZSC come riportato nel R.r. n. 28/2008 all'art. 5 c. 3 lett. d): ripristino di habitat naturali e seminaturali quali ad esempio siepi, filari, boschetti, zone umide, temporanee e permanenti e l'obiettivo di conservazione menzionato nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definito per la ZSC in questione e pertinente con l'intervento: mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;

nonché la Misura di conservazione trasversale pertinente con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- incentivi per il mantenimento, il ripristino e realizzazione, con specie autoctone e locali, di elementi naturali e seminaturali dell'agroecosistema a forte interesse ecologico (prati stabili, fasce tampone mono e plurifilare, siepi e filari arborei-arbustivi mono e plurifilari, frangivento, arbusteti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, frutteti e vigneti tradizionali, macereti, stagni, laghetti e zone umide, temporanee e permanenti) e per la realizzazione di strutture funzionali al mantenimento e alla diffusione della fauna selvatica

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La fossa bradanica

preso atto:

- delle integrazioni progettuali acquisite al prot. n. 11992/2021 nelle quali sono elencate le specie proposte;

rilevato altresì che:

- l'analisi stazionale riportata in progetto è riferita al Comune di Laterza (utilizzando dati della stazione meteorologica di Castellaneta), non già a quello di Altamura in cui ricade l'area di intervento e che, a conclusione della predetta analisi "Secondo questa classificazione, nel piano indicato e, quindi, per la zona oggetto di studio, la vegetazione a maggiore potenzialità è rappresentata da sclerofille sempreverdi, tra cui le formazioni più importanti sono quelle a dominanza di *Leccio*" quest'ultima circostanza non aderente alla vegetazione reale e potenziale dell'area;
- per le specie *Arbutus unedo* e *Sorbus torminalis* non sono stati individuati boschi da seme nella regione forestale "Murge Baresi" in cui ricade l'area di intervento;
- l'area di intervento non presenta variazioni di esposizione essendo totalmente pianeggiante;
- i popolamenti da seme per le specie: *Ligustrum vulgare*, *Cornus sanguinea*, *Ruscus aculeatus*, *Coronilla emerus*, *Rosa canina*, *Acer campestre*, sono stati individuati dalla Determinazione dirigenziale n. 94 del 03/03/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nel Bosco "Difesa Grande" quindi in una ZSC avente caratteristiche ecologiche differenti rispetto a quelle rinvenibili nella ZSC/ZPS in cui ricade l'area di intervento

considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta";
- la scelta di specie non coerenti con quanto disposto dalle Misure di conservazione trasversale precedentemente richiamate e relative ai criteri da seguire per la scelta delle specie da individuare per la realizzazione dell'intervento, così come descritto nella documentazione trasmessa, si pone in contrasto con le stesse

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali" nel Comune di Altamura (BA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;*
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Petrocelli Maria Giuseppa**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune Altamura;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)